



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
pievedisesto@alice.it
www.parrochie.it/
sestofiorentino/sanmartino

LA PIEVE

IV Domenica del tempo ordinario – 31 Gennaio 2010.

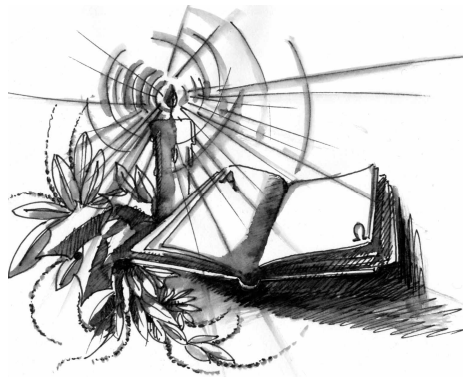
Liturgia della parola: *Ger.1,4-5.17-19;1Cor.12,31-13,13;Lc.4,21-30*

La Preghiera: salvaci Signore, secondo la tua Parola

*Il brano evangelico proposto oggi dalla liturgia è in continuazione con quello ascoltato domenica scorsa. Siamo ancora nella sinagoga di Nazaret in giorno di sabato, quando Gesù inaugura ufficialmente il suo ministero pubblico leggendo il cap. 61,1-2 del profeta Isaia e, mentre gli occhi di tutti nella sinagoga sono fissi su di lui, pronuncia quelle parole che sono l'unico suo commento: "Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato". Lui è il compimento della Scrittura. Lui è il Consacrato inviato da Dio ad annunciare ai poveri il lieto messaggio. Come reagisce la gente di Nazaret a queste parole?

**Tutti gli rendevano testimonianza ed erano meravigliati... Il primo momento è buono: c'è anche lo stupore, la meraviglia...*"La fede, dicono i padri, procede sicura se è capace di meraviglia." Purtroppo la meraviglia - l'entusiasmo - è di breve durata. Il cammino spirituale non si compie ad un tratto: ha passaggi graduali, faticosi e impegnativi nei quali la scelta va rinnovata. Per come lo racconta Luca, a Nazaret sembra si sia passati subito dall'entusiasmo al rifiuto. E' probabile che il tempo per arrivare al rifiuto sia stato più lungo. Per Luca l'episodio ha un significato particolare: è il compendio dell'intera vita di Gesù, *profeta incompreso e rigettato dai "suoi"* come lo fu Geremia, il profeta dell'Antico Testamento che più di ogni altro sembra averlo prefigurato. (I lettura)

**Non è costui il figlio di Giuseppe?* Ci si immagina sempre che chi ci porta la parola di Dio debba essere un uomo straordinario dotato di carismi eccezionali. E Dio invece si presenta a noi nel *quotidiano*: "È il figlio di Giuseppe, lo conosco bene, so cosa pensa, dove lavora." Ecco: lo Spirito scende proprio nel quotidiano. La parola di Dio ci viene dal figlio del falegname, da uno della porta accanto, che non è nemmeno sacerdote, né scriba. Che cos'ha lui più di me? Non è possibile!" (Ronchi)



* "...quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnao, fallo anche qui, nella tua patria..." Noi vogliamo vedere i miracoli: vogliamo un taumaturgo a nostra disposizione. Vogliamo che Dio si adegui ai nostri progetti. E' una esigenza piuttosto diffusa. E Gesù risponde facendo due esempi: li trae dalla vita dei profeti Elia ed Eliseo. Dice che Dio si fa vedere là dove è cercato *con purezza di spirito*. Manda i suoi profeti là dove lo si cerca *con sincerità*: alla straniera, vedova, di Sarepta di Sidone, così come si legge nella vita del profeta Elia o al lebbroso Naaman il Siro, al tempo di Eliseo. Dio non ha patria. Egli rifiuta ogni tipo di appartenenza. "Nessun profeta è bene accetto nella sua patria." "La constatazione storica che il popolo ebraico ha rifiutato il suo Messia dopo averlo a lungo atteso può suscitare in molti imbarazzo e scandalo. Ma non è il caso di scandalizzarsi, sembra dire il Vangelo: è la sorte normale dei profeti, alla quale il Cristo stesso – il più grande di tutti i profeti – non ha voluto sottrarsi". (B. Maggioni) Anche noi, come gli abitanti di Nazaret siamo una generazione che ha sperperato i suoi profeti, che ha dissipato il miracolo di tanta profezia che lo Spirito Santo ha acceso dentro e fuori la chiesa. Anche la Chiesa sembra aver ereditato il tragico destino di non capire i suoi profeti.

**Lo cacciarono fuori...* Il profeta agita le acque stagnanti, spinge avanti a prendere il largo. I suoi di ogni tempo lo respingono. ((Mc. 3,20-21)

**Egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino...* Il bisogno di sbarazzarsi di lui comincia subito. Ma non era ancora la sua ora. "Gesù non fugge, ma si allontana con sovrana libertà («passando in mezzo a loro»). È come un simbolo, quasi un anticipo, della futura risurrezione. Non è certo l'opposizione degli uomini la carta vincente." (Maggioni)

Per la vita.Cogliere l'occasione per pregare, durante la settimana, recitando *l'inno all'amore della I Corinzi* (Il lettura della Messa di oggi):

l'amore cristiano – *l'agape* – come la via migliore di tutte. E fare anche una prova per metterla in pratica. "Provare un giorno, per esempio oggi, a vivere nella nostra famiglia la carità (*agape*). Ognuno di noi cerchi di essere singolarmente magnanimo, benevolo, non invidioso, non perda tempo in chiacchiere inutili, non si vanti, non voglia avere ragione lui ad ogni costo, non si gonfi, non manchi di rispetto, non cerchi il suo interesse, non si adiri, non tenga conto del male ricevuto. Tutta una giornata vissuta così. Programma utopico? No. Se è stato detto, vuol dire che, con l'aiuto dello Spirito, è possibile viverlo." (Giuseppe Pollano)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

EMERGENZA HAITI

Con le offerte di domenica e quelle lasciate in archivio sono stati raccolti 4857 € .

Per alter offerte attraverso la Caritas:

Monte dei Paschi di Siena, Codice filiale 01860
intestato a **Associazione di Volontariato Solidarietà Caritas ONLUS**

Iban: IT 89 M 01030 02829 000000841867

Monte dei Paschi di Siena, Codice filiale 01860
Caritas Diocesana Arcidiocesi di Firenze
Iban: IT 66 D 0103002829 000000173594

Conto corrente postale n. 22547509
intestato ad Arcidiocesi Firenze Caritas Firenze
CAUSALE: "EMERGENZA HAITI"

Le offerte destinate all'Associazione di Volontariato Solidarietà Caritas Onlus sono deducibili/detraibili in sede di dichiarazione dei redditi.

† I nostri morti

Bertini Fiorenza, di anni 100, via Artieri 26; esequie il 24 gennaio alle ore 9,30.

Bellandi Bruna, ved. Brandi, di anni 89, via Bossoli 21; esequie il 25 gennaio alle 9,30.

Sarri Adriano, di anni 76, viale Ariosto 321; esequie il 25 gennaio alle ore 15.

Faggi Fernanda ved. Grassi, di anni 78, p.za Lavagnini 30; esequie il 29 gennaio alle 15.

IN SETTIMANA

Oggi domenica 31 gennaio nel salone parrocchiale, l'incontro di catechesi per adulti aperto a tutti. Inizio alle 19 con la preghiera comunitaria e la visione di un film sul tema del perdono. Cena con la condivisione di ciò

che ciascuno porterà e dibattito: conclusione entro le 22,30.

Lunedì 1: NON C'È l'incontro di catechesi sugli *atti degli Apostoli*. Riprenderà regolarmente lunedì prossimo 8 febbraio.

ore 21.00 – terzo e ultimo incontro di formazione dei catechisti.

2 febbraio – la Candelora. Nella Festa della Presentazione di Gesù al tempio, faremo la **CONSACRAZIONE DEI BAMBINI al Sacro Cuore. Ritrovo in chiesa alle 16.30.** Alle 18.00 la s. messa.

Giovedì 4, ore 16,30 adunanza delle zelatrici del Sacro cuore.

Venerdì 5 1° venerdì del mese. Esposizione del SS. Sacramento **dalle 9,30 alle 18.**

Alle ore 21 la preghiera della **VEGLIA DELLA VITA**, animata da alcuni giovani.

La festa di s. Sebastiano e la Misericordia

Domenica scorsa la messa in Pieve e a seguire la cena nella sede di piazza san Francesco, per festeggiare la Misericordia. Due momenti belli. Partecipata e raccolta tutta la celebrazione, con alcuni degli aspiranti commossi ed emozionati nel ricevere la cappa e il rosario; allestito ad arte il grande garage per mettere a sedere insieme un centinaio di fratelli e sorelle a condividere la cena preparata dai volontari. Momenti importanti per la nostra confraternita, che dopo le lunghe fatiche dell'edificazione e del "trasloco" sta ritrovando un passo meno affannato e più sereno.

Venerdì scorso nell'assemblea è stato approvato il nuovo statuto, con la firma del notaio.

Importante tra l'altro la nota sul valore della vestizione della misericordia: "atto libero di volontà". Nella stessa serata, approvato anche il bilancio preventivo per il 2010.

Benedizione delle famiglie

Inizia **lunedì 22 febbraio** la tradizionale visita dei preti in occasione della Quaresima, per la benedizione pasquale. Quest'anno è la volta della zona nord, sopra la ferrovia. In bacheca l'itinerario. Arriverà a tutti la lettera a casa. Chiederemo per la distribuzione la vostra collaborazione: rendetevi disponibili.

Pellegrinaggio a Lourdes

L'Unitalsi della parrocchia propone un pellegrinaggio a Lourdes in occasione dell'anniversario dell'Apparizione a Bernadette. Viaggio in Pullman. Partenza 8 febbraio, rientro 12. Informazioni presso Albertario 055445501 o dott. Biagiotti 055444283.

In Diocesi



GIORNATA PER LA VITA 2010

Il Movimento per la Vita fiorentino, insieme con il Centro Diocesano Famiglia, sono lieti di presentare gli eventi celebrativi della XXII Giornata per la Vita. Siamo tutti invitati a partecipare e a diffondere l'iniziativa!

L'iniziativa è particolarmente rivolta ai giovani.

"La forza della vita una sfida nella povertà"

SABATO 6 FEBBRAIO 2010

ore 9.30-12.30 - Convitto La Calza

Schiavi delle libertà. nel labirinto del postmoderno, quale orizzonte?

Tavola rotonda

CHIARA AMIRANTE - fondatrice della comunità "Nuovi Orizzonti"

GIOVANNI MOSCHINI - fondatore del "Gruppo Valdinievole - Lotta alla Droga" e consulente del Dipartimento Nazionale Antidroga

ALESSANDRO D'AVENIA - insegnante ed esperto di comunicazione

DIEGO CREMONA - Commissione regionale di Bioetica

NEK - cantante

partecipa Mons. G.Betori, Arcivescovo

sabato 6 febbraio

ore 21 - Chiesa San Salvatore a Monte

(sopra Piazzale Michelangelo)

VEGLIA DI PREGHIERA PER LA VITA

presieduta da S.E. Mons. Claudio Maniago

PREGHIERA VOCAZIONALE

Con la comunità del Seminario: *I sacramenti della vita: vivere è rispondere.*

"L'Ordine, vocazione alla sequela"

Lunedì 8 febbraio alle 21,15

ORATORIO PARROCCHIALE

Sabato 13 febbraio

Festa di carnevale

Sabato 20 – non c'è attività di oratorio perché ci vediamo domenica 21 febbraio per la domenica comunitaria.

CATECHISMO

II media: Incontro lungo di catechismo per i ragazzi: martedì 2 febbraio, dalle 18.00 alle 21.00 con cena insieme.

Due giorni per i ragazzi delle MEDIE

Per i ragazzi di prima e seconda media una due giorni a Figliano il **6 e 7 febbraio**. Partenza ore 15.00 di sabato dall'oratorio. Soggiorno presso il Villaggio don Orione a Luco di Mugello. Iscrizioni ancora aperte. Info dettagliate in settimana al catechismo.

Dopocresima

Incontro dopocresima '94 giovedì **4/2ore 21.**

DATE ATTIVITÀ ESTIVA:

Comunichiamo le date delle iniziative estive per i ragazzi. Innanzi tutto per informare e poi perché, nonostante il largo anticipo, sarebbe il caso di cominciare a farci un'idea delle varie disponibilità. Già come l'altro anno, la linea che vogliamo seguire è quella di coinvolgere quanti più ragazzi giovani e adulti (genitori, catechisti, educatori, animatori, etc..) possibile per le varie attività estive. E' molto importante condividere l'idea e lo stile che le attività estive non sono un "centro estivo organizzato dall'oratorio" quanto invece delle proposte educative in cui crede e si impegna tutta la Comunità Parrocchiale.

In questo senso, ogni servizio e disponibilità è ben accetto: aiutarci a coordinare e aiutare i ragazzi più giovani che si impegnano come animatori, laboratori, cucina, pulizie, presenza alle gite, cuochi al camposcuola, accoglienza, segreteria, riordino, riunioni di formazione... etc etc (ovviamente non è un elenco esaustivo). Per comunicare le vostre idee e/o la vostra disponi-

bilità, così che possiamo cominciare a organizzarci e coordinarci (soprattutto per le settimane dei campiscuola) contattate il prima possibile, Simone Mannini, Marco Solito o don Daniele.

14 giugno -18 giugno: Prima sett ORATORIO

21 giugno- 25 giugno: Il sett ORATORIO

// 5gg Camposcuola 3°elementare

28 giugno -2 luglio: Terza sett ORATORIO

// 5gg Camposcuola 4°elementare

5 luglio- 9 luglio: Quarta sett ORATORIO

// 5gg Camposcuola 5°elementare

11 luglio- 17 luglio CAMPOSCUOLA MEDIE

PER LE FAMIGLIE:

8-14 AGOSTO:

Campo di lavoro per il Mato Grosso presso il Rifugio dei Sabbioni in Val Formazza;

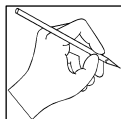
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Paolo e Cristina Bianchi: 055 444624 - crixpao@libero.it

14-21 AGOSTO + 21-28 AGOSTO:

Vacanza per famiglie in autogestione a San Giovanni in Valle Aurina (1.000 m)

Per cercare di dare la possibilità ad un maggior numero di famiglie di partecipare alla vacanza, quest'anno sono proposte due settimane, pertanto all'iscrizione dovrà essere indicata la settimana scelta. Sarà possibile per chi lo desidera anche la vacanza di due settimane.

Infoe iscrizioni: Giuseppe e Lucia Viliani: 055 4217853 - viliani.conti@libero.it - 339 2914339



APPUNTI

Il sogno di Dio

ERNESTO OLIVERO

Fondatore del Sermig di Torino

Mi domando spesso quale immagine ha la gente della Chiesa. Credo che per molti la Chiesa sia sinonimo di severità, di "noia", di "no". Ma per un figlio pensare che i genitori sono severi e basta è un po' poco. Sarebbe bello invece che la gente avesse un'immagine di Chiesa a braccia aperte, come Gesù l'ha pensata. Gesù dice: "*Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero*"(Mt.11,28-30).

Se un uomo vive un momento di angoscia senza fine, da chi va? Se un odio improvviso è pronto a far diventare la sua vita una follia, una mano chi gliela dà? Se è divorziato che spazio ha nella Chiesa? Se un ragazzo lotta con la sua omoses-

sualità, se il suo corpo ribolle di sensazioni che non riesce a frenare chi l'aiuta a districarsi nei suoi sentimenti? Se un carcerato assassino dopo aver scontato la pena in carcere continua a non dormire di notte per il rimorso, chi lo acquieta? Se un giovane, mille giovani sono attratti dall'autodistruzione, chi è capace di guardarli negli occhi con tenerezza e ascoltarli?

Se l'uomo o la donna di Chiesa ha il bastone in mano, il giudizio sulle labbra, la durezza nel cuore, è severo e basta, questa gente da chi andrà? Magari da una cartomante, in un centro yoga...ma non più in Chiesa.

Ogni volta che una qualsiasi persona - uomo, donna, credente o non credente - pensa alla Chiesa, mi piacerebbe che potesse immaginare Gesù seduto di fronte a sé che con serenità e forza dice: "Beati voi poveri, beati voi afflitti, beati voi miti, beati voi che avete fame e sete, beati voi misericordiosi, puri di cuore, operatori di pace. Beati voi perseguitati, quando diranno ogni sorta di male contro di voi. Rallegratevi perché grande è la vostra ricompensa nei cieli". Mi piacerebbe che entrando in una chiesa e incontrando un fedele, una suora, un sacerdote, un cardinale questa gente potesse dire commossa con le lacrime agli occhi: "Questa è la mia Chiesa, la Chiesa delle beatitudini. Anche io posso essere beato".

Amici cari, sogno una Chiesa che abbia il cuore grande del Padre, la compassione di Gesù, soprattutto verso i persi, l'amore dello Spirito, sogno una chiesa capace di non chiudere mai la porta a nessuno. Una Chiesa che, seppure piccolo gregge, sente come un fuoco incontenibile il desiderio di portare la parola della consolazione ad ogni uomo, ad ogni donna. Una Chiesa che testimonia che Gesù è il ponte definitivo che porta l'umanità a Dio.

Rinnovo la mia speranza che noi tutti diventiamo chiesa aperta notte e giorno, pronta ad accogliere lo smarrito, a consolare lo sfiduciato, ad accompagnare l'angosciato e trovare il senso della vita. Non so se tutto il mondo diventerà mai cristiano, ma anche un piccolo gregge - la piccolezza è la forza di Dio - potrà fermentare di Dio tutto il mondo.

Non so se noi cristiani diventeremo mai completamente puri, pacificati, pacifici, ma sento che insieme a Gesù lo stiamo già. Ho trovato tanto male intorno a me, ma ho trovato anche un bene incredibile: ho trovato tanti giovani che hanno provato tutte le esperienze e le amarezze della vita, ma conosco tanti ragazzi, ragazze che hanno fatto della loro vita un campo di Dio.